

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.07.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al quarto punto: Comunicazioni. Chiedo chi di voi vuole intervenire ... ricordo che ogni consigliere ha cinque minuti di tempo per le proprie comunicazioni. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io faccio un rapido excursus dall'ultimo consiglio comunale ad oggi dei fatti più salienti, poi magari ci soffermiamo su alcune parti. Subito dopo il consiglio passato, un paio di giorni dopo, ci sono state le elezioni a Rivalta, quindi faccio gli auguri al nuovo Sindaco di Rivalta Nicola De Ruggiero, nuovo per modo di dire nel senso che era stato Sindaco di Rivalta per due mandati e aveva già lavorato discretamente bene quindi mi aspetto che il risultato su Rivalta sia di nuovo almeno pari a quello degli altri due mandati. Come prima osservazione, che tutto sommato mi dà soddisfazione è il cambio un po' di rotta della nuova amministrazione di Rivalta, tant'è che è uscito anche un articolo l'altro giorno su Cronaca qui, dove leggo l'ultima parte: "l'amministrazione di Rivalta approverà nel prossimo consiglio comunale tra pochi giorni la mozione che riporterà il Comune all'interno dell'Osservatorio sulla Torino Lione dopo che il precedente Governo Comunale ne era uscito. È l'unico tavolo dove si possono difendere gli interessi dei rivaltesi, ha spiegato il Sindaco Nicola De Ruggiero" e su questo lo condividiamo sicuramente. Poi vedremo di recuperare anche su vari problemi che sono rimasti irrisolti da portare avanti, quindi auguri al Sindaco di Rivalta per il suo mandato.

Il 13 e un altro giorno dopo, ho avuto un paio di incontri con la Sovrintendenza perché stiamo seguendo i progetti del bando delle periferie. Come voi sapete noi abbiamo due progetti importanti che ci sono stati finanziati per un totale di 3.300.000, uno è la ristrutturazione del vecchio municipio nel momento in cui ci sposteremo nella nuova sede e un altro la ristrutturazione dell'ex Cottolengo

di via Nazario Sauro. Con il vecchio municipio è compresa anche la ristrutturazione del campanile che è di nostra proprietà, invece nell'ex Cottolengo c'è il recupero degli affreschi della chiesetta che sono stati ricoperti negli anni e che sono di un certo valore. Due progetti importanti che chiaramente essendo su due edifici storici passano attraverso la Sovrintendenza; quindi sto seguendo personalmente i due professionisti negli incontri con la Sovrintendenza, anche per capire quali sono i problemi che possono emergere, e diciamo che dai primi incontri mi pare che vada tutto abbastanza come avevamo previsto.

Il 17 di giugno c'è stato un concerto della Banda per San Giovanni - non era San Giovanni il 17 ma la Banda l'ha fatto il 17 come tutti gli anni ed è stato un ottimo successo. La nostra Banda è da notare, migliora sempre di anno in anno, ha un ottimo vivaio anche di ragazzi giovani e si distingue anche fra le altre Bande cittadine.

Il 23 e il 24 ci sono state due notti bianche; è importante farlo notare perché sono stati due momenti di successo di buon risultato nei confronti di armonizzazione fra l'organizzazione e anche un po' l'esigenza dei commercianti.

Il 28 di giugno c'è stato un incontro fra gli azionisti della SMAT, purtroppo è andato a vuoto perché è stato rinviato e su questo il Comune di Torino non è arrivato pronto all'incontro presentandoci quelli che potevano essere i candidati, quindi hanno chiesto loro stessi un rinvio.

Il 30 avevo fatto un secondo incontro con la Sovrintendenza; il 1° luglio c'è stata un'altra notte bianca di sabato, purtroppo in questo caso nella serata ha piovuto quindi ha rovinato un po' la festa, però l'inconveniente della pioggia non è imputabile chiaramente all'organizzazione.

Dal 6 al 9 di luglio siamo andati ad Elk; quest'anno abbiamo fatto un'operazione un po' particolare nella visita che abbiamo fatto ad Elk, con la cittadina con cui siamo gemellati: abbiamo portato su due cori - chiaramente non potevamo portarli tutti perché i cori sono composti da 35/40 persone, ma abbiamo scelto un po' di un coro e un po' di un altro coro, dal coro Perosi e dal coro La montagna, era considerato di portare anche il coro di Santa Cecilia ma poi per problemi interni loro hanno rinunciato. Quindi siamo andati su con 15 persone di un coro, 15 di un altro più l'organista e 4 persone di cui 2

dell'amministrazione e due paganti che hanno accompagnato l'amministrazione - sempre consiglieri, chiaramente. È stato un bel successo, hanno cantato nella chiesa principale il sabato sera, prima ha cantato il nostro coro, poi ha cantato il loro coro, poi hanno fatto dei canti insieme. La domenica mattina di nuovo in occasione della messa principale, sempre nella chiesa principale della città di Elk, ricordo che è una cittadina di 55.000 abitanti che hanno fatto degli interessanti lavori, c'è uno scambio molto forte fra noi e loro, non ci scambiamo solo le visite ma c'è uno scambio culturale, uno scambio di progetti, uno scambio di idee, uno scambio che va avanti ormai da diversi anni portando frutti e vantaggi ad entrambi. Dicevo l'incontro della domenica mattina è stato particolarmente bello perché hanno un organo di grosse dimensioni, che suona veramente bene, quindi il canto della domenica mattina con l'organo è stato veramente bello, grande soddisfazione grandi complimenti. Loro verranno a trovarci con il loro coro nel mese di ottobre e stiamo definendo la data, probabilmente la faremo coincidere se riusciamo con l'inaugurazione della nuova biblioteca. La nuova biblioteca, poi ne parliamo magari dopo, ci viene consegnata a giorni, però poi c'è da riempirla, da arredarla e fare il trasloco, quindi consideriamo ad arrivare intorno alla metà di ottobre.

Il 12 di luglio ho partecipato a un incontro importante nella Sale delle colonne del Comune di Torino, dove è stato presentato un progetto del Credito sportivo. Credito sportivo a cui siamo interessati perché abbiamo ancora il bando in ballo, il progetto del palazzetto, che è assolutamente mia intenzione portare avanti. C'è questa opportunità quest'anno, il credito sportivo stanziava 100.000.000, non a fondo perduto, magari, a tasso zero, e ne stanziava altri 100 con un tasso molto basso dello 1,8. Bisogna chiaramente portare dei progetti definitivi, adesso provvederemo, e partecipare a questo bando; secondo me abbiamo le carte in regola per aggiudicarcelo.

Il 18 c'è stato un incontro al San Luigi, questo ve lo dico perché sta andando avanti tutta la parte collaterale di lavori, di predisposizione di quello che è l'arrivo della FM5 al San Luigi, perché l'idea è fare in modo che il San Luigi come ospedale ne abbia il massimo di vantaggio. L'idea è quella di creare una navetta che dalla fermata che è immediatamente vicino all'ospedale, creare una navetta che entri dentro, non si limita di andare dentro l'ospedale, scaricare e

tornare fuori, ma entri dentro e faccia un percorso interno all'ospedale e torni poi fuori. Per fare questo percorso interno all'ospedale si tratta di costruire ancora un tratto di strada mancante; perché chi è andato dentro al San Luigi lo sa, ma chi non ci è entrato o è andato solo al Pronto Soccorso non se ne è reso conto, il San Luigi è molto grande e ha la strada che gira dentro tutta intorno e poi a un certo punto nella parte nord finisce nelle camere mortuarie, passando dall'interno. Bene, bisogna collegare quel pezzo prima delle camere mortuarie con il terzo padiglione, e il terzo padiglione per intenderci è quello vicino al nuovo Pronto Soccorso in costruzione. Questo permette di avere un anello interno e quindi la navetta che partirà poi dall'arrivo del treno FM5 va dentro, fa tutto il giro e ritorna, quindi questo permetto di avere oltre al servizio legato alla ferrovia metropolitana anche un servizio che permette di spostarsi all'interno. Ci siamo incontrati sia con l'arch. Foietta, il Commissario della Torino Lione, sia con Ripa che la dott.ssa Dall'Occo che è il nuovo direttore sanitario, abbiamo affrontato le problematiche, le cose da fare. All'interno di questa opportunità che ci sarà di avere anche qualche soldo a disposizione da spendere per l'ospedale si sta vedendo anche per fare delle opere di contenimento energetico su alcuni padiglioni, questo sarà oggetto di sviluppo di cui vi terrò informati.

Il 19 di luglio si è tenuta un'assemblea del COVAR; qui sarà poi opportuno che come incominciamo di nuovo la stagione a settembre facciamo subito un incontro con il COVAR per capire e approfondire un po' l'operazione su cui si sta ragionando. Noi se vi ricordate avevamo ipotizzato di creare una Società Metropolitana insieme al Ci.Di.U. Cados, perché hanno una soluzione societaria diversa dal COVAR, loro hanno una società che gestisce in prima persona la raccolta rifiuti, hanno i mezzi, hanno il personale; noi invece come COVAR facciamo delle gare di appalto dove affidiamo all'esterno. L'obiettivo che ci eravamo posti a suo tempo, questo è un discorso che va avanti da un paio di anni, era di fare un'unica società e acquisire un partner privato con il 49%, quindi avere una società mista pubblica/privata. Il bando che era stato fatto purtroppo era andato deserto, non si era presentato nessun partner privato. Ci abbiamo ragionato per lungo tempo, perché buttare via tutto quello che era il lavoro fatto preparatorio di valorizzazione degli asset, di tutto quanto, di quello

che era il valore del Covar che andava poi messo insieme al valore del Cados Ci.Di.U. e abbiamo pensato di ragionare se potevamo trovare noi per conto nostro un partner privato. Quindi si sta ragionando, si stanno facendo delle proiezioni di quelli che potrebbero essere gli assetti interni sia il Covar che del Covar con il Pegaso, che è una nostra società che dipende da Covar in questa proiezione di un'assunzione di un partner privato. Quindi è mia intenzione poi all'inizio di settembre fare subito una riunione di commissione dove approfondiremo questa questione che non può essere trattata in modo molto semplice, in questo modo. Partono nel frattempo in questi giorni dei lavori importanti nelle scuole, lavori che fanno parte di un pacchetto molto più grande che è stato gestito dalla Città Metropolitana ex Provincia, dove è stata fatta una gara per alcuni lavori di efficientamento energetico di diverse scuole sulla Provincia. È stato fatto un primo pacchetto di interventi che coinvolge alcuni Comuni tra i quali ci siamo anche noi, in questo pacchetto di interventi noi abbiamo cinque edifici: abbiamo la Rodari, la Pavese, la materna Andersen, la Fermi e la palestra della Rodari. Non in tutte sono fatti gli stessi lavori, chiaramente: nella Rodari, nella Pavese e nella Andersen verrà fatto il cappotto; nella Fermi viene fatto l'insuflaggio sulla parte nord; per esempio nella palestra della Rodari viene installato un solare termico; le valvole termostatiche vengono cambiate in tutti gli edifici, le centrali termiche anche esse sono cambiate in tutti gli edifici, cioè sono stati calcolati da questa società che ha partecipato a questo bando, quelli che erano gli efficientamenti energetici di questi edifici che davano maggior vantaggio, chiaramente. Noi non paghiamo nulla, è un intervento che viene pagato con il quod di efficientamento energetico che si ha di vantaggio. Cosa vuol dire? Noi paghiamo lo storico, cioè se quell'edificio costava 40/50.000 euro all'anno fra riscaldamento, eccetera, è stata fatta una gara dove su quella cifra hanno partecipato al ribasso. Loro facendo l'efficientamento energetico, quello che consumiamo di meno per nove anni va a pagamento dell'intervento che loro fanno; c'è una quota che viene anche a noi che è quella del ribasso che loro hanno applicato; faccio un esempio stupido: fosse 50.000 euro, loro hanno fatto il ribasso del 10%, bene, a noi viene a costare 45.000 una volta che l'intervento è fatto alla gestione, perché la differenza, se il consumo è minore, se si consumerà solo 30.000, i 15.000

vanno a loro perché nei nove anni si pagano l'intervento fatto. È una formula che è stata adottata, non è stata inventata dal Comune di Orbassano ma è una formula che è stata adottata recentemente e approvata dalla Città Metropolitana e portata avanti. L'abbiamo considerata interessante e abbiamo partecipato; ci ritroveremo in questo modo con gli edifici con un efficientamento energetico decisamente superiore, un vantaggio economico, anche se non complessivo, di tutto quello che poteva essere perché evidentemente bisogna anche pagare i lavori che sono stati fatti, però dopo nove anni il vantaggio viene tutto a noi. Ma il vantaggio è anche in termini ambientali perché se abbiamo un minor consumo energetico degli edifici, consumiamo meno gas, meno corrente, eccetera, evidentemente in termini ambientali di ritorno a livello nazionale c'è chiaramente un vantaggio.

Il 19 di questo mese abbiamo avuto la seconda assemblea degli azionisti SMAT; mi rammarico per la seconda volta il Comune di Torino attraverso un comunicato della Appendino ha chiesto di nuovo un rinvio perché purtroppo non avevano ancora i nomi pronti. Ci aggiorneremo, mi pare al 3 di agosto, speriamo che sia la volta buona perché se no diventa una storia infinita. Stiamo ancora purtroppo aspettando dalla Città Metropolitana il via libera sull'edificio della scuola materna, che vogliamo adibire a scuola materna, quello dietro all'Anna Frank, è un anno che lo stiamo aspettando, speravamo che fosse portato nell'ultimo consiglio metropolitano, poi mi hanno telefonato dicendo che purtroppo fino a quando non fanno il bilancio non lo possono deliberare perché non è indicato nei beni in disponibilità e quindi non si può ancora fare. E quindi finisce che ci salta la possibilità di avere la scuola materna in più anche quest'anno.

La biblioteca torno a dire praticamente è terminata, stanno ultimando le ultime finiture, gli ultimi collaudi, stiamo aspettando l'allacciamento dell'Enel, abbiamo già costruito la cabina di riduzione perché non c'era corrente sufficiente e abbiamo dovuto montare una cabina di riduzione di bassa tensione. Il nuovo municipio procede, è partito, i lavori stanno andando avanti. Ho un incontro in questi giorni con il progettista perché essendo andati in riduzione sul parcheggio interrato, l'archivio che era previsto sul lato dell'edificio dalla parte della recinzione a questo punto è inutile farlo dal lato

stretto dell'edificio, dovendo poi qualificare tutta la recinzione perché andiamo in confine con il vicino, lo spostiamo davanti, chiaramente non ha le dimensioni del parcheggio quindi non ci crea nessun problema con le piante, ma lo ruotiamo nella parte anteriore dell'edificio, mi devo vedere un attimo con i progettisti per rivedere la disposizione in funzione di quelli che sono anche i metri lineari dei nostri archivi; tenete conto che noi abbiamo archivi sparsi per tutti gli edifici comunali, un'altra di quelle esigenze importanti che ci porta ad avere un'unica sede di riferimento. Abbiamo l'archivio sotto il Municipio, abbiamo l'archivio sotto lo Sportello del cittadino, abbiamo l'archivio storico dietro lo Sportello del cittadino, abbiamo l'archivio qui dell'ufficio tecnico, abbiamo l'archivio del Centro culturale, abbiamo una parte dell'archivio dell'Azienda Speciale San Giuseppe che è immagazzinato nel capannone dei cantonieri, più armadi strapieni perché gli archivi sono pieni. Quindi capite che non è un'operazione così facile, anche a riuscire a dimensionare i metri lineari degli archivi, ci stiamo lavorando in questi giorni.
Grazie, poi se ci sono altre cose ci ritorniamo dopo.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il Segretario, ne ha facoltà.

Segretario

Comunico che con delibera in data 21.6.2017 la Giunta Comunale con l'atto n.43 ha provveduto a fare un prelevamento dal fondo riserva. Il prelevamento è dovuto per incrementare il capitolo 182 di € 7.000 e la spesa si rende necessaria per affidare la progettazione definitiva degli impianti meccanici del Municipio di piazza Umberto I per partecipare al bando delle periferie. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Segretario. Ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Io volevo solo fare due brevi relazioni sulla stagione cinematografica che è terminata e sul Live Show Orbassano, la

stagione teatrale gestita da Mulino ad Arte. Per quanto riguarda la stagione cinematografica che facciamo in collaborazione con Metropolis Films, un'associazione di Orbassano che si occupa appunto della diffusione della cultura cinematografica, abbiamo proiettato 31 film al Teatro Pertini dal 22 ottobre del 2016 fino al 29 aprile del 2017. Abbiamo avuto un'affluenza media di circa 50 spettatori a serata che è assolutamente in crescendo rispetto alle stagioni precedenti, calcolando inoltre che per motivi di licenza non possiamo pubblicizzare questi film, per lo meno possiamo pubblicizzarli solo attraverso canali molto limitati. La media è stata di circa 50 spettatori; abbiamo deciso di pubblicizzare due serate, la prima, quella inaugurale del 22 di ottobre e l'altra del Giorno della Memoria, infatti lì l'affluenza è stata di circa 100 spettatori.

Un altro esperimento che abbiamo voluto fare quest'anno è stato il Cine Time Cult, le proiezioni del mercoledì sera, dove anche lì non ci aspettavamo sinceramente un'affluenza di circa 20/30 persone per volta, sono film comunque già datati, c'è stato Lo Squalo, C'era una volta in America, The Blues Brothers e così via, dove viene fatta comunque però un'analisi del film, vengono fatte delle schede del film in collaborazione con l'Associazione Metropolis. Tutto questo è gratuito per la popolazione, quindi possono assistere gratuitamente il sabato sera al cinema tutti i cittadini; abbiamo inoltre l'iniziativa di Nonni al Cinema, cioè abbiamo fatto delle proiezioni in cui i bambini potevano venire accompagnati da un adulto, l'ingresso era gratuito anche per loro, e anche lì c'è stato assolutamente il sold out - e questo per quanto riguarda i film. Per quanto riguarda invece il Live Show Orbassano è la quinta stagione del Mulino ad Arte qui a Orbassano, anche qui abbiamo avuto un aumento del numero di spettatori, abbiamo avuto 1.200 spettatori spalmati su dodici serate, quindi una media di circa 100 spettatori per ogni rappresentazione teatrale. Oltre a questo, sempre in collaborazione con il Mulino ad Arte, come gli altri anni abbiamo avuto la scuola teatro, quindi facciamo venire nel nostro teatro le scuole orbassanesi dalle elementari alle medie e anche alle superiori, abbiamo avuto 1.500 presenze complessive quindi 1.500 ragazzi che quest'anno si sono avvicinati al teatro e che hanno portato poi anche ad un aumento degli spettatori nelle rappresentazioni serali perché molti di loro poi venivano invogliati ad andare anche alle rappresentazioni della

sera, e inoltre anche quest'anno abbiamo fatto i laboratori teatrali nelle scuole, dalle elementari alle scuole medie, un totale di 180 ore a cui la scuola media Da Vinci perché molto interessata a questo progetto ha aggiunto altre trenta ore di suo e oltre 500 ragazzi hanno partecipato a questi laboratori teatrali. Direi che ho detto tutto. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Chi vuole fare delle comunicazioni possiamo iniziare con l'alzata di mano... Ha alzato la mano prima la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Come prima cosa, visto che sono passati pochi giorni dal 19 luglio, venticinquesimo anniversario della strage di via D'Amelio in cui persero la vita il Giudice Borsellino e la sua scorta, vorrei chiedere un minuto di silenzio in loro ricordo, se siete d'accordo.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Assolutamente, anche perché è un momento della storia italiana che va ricordato non soltanto in occasione dell'anniversario ma dovrebbe essere sempre nella nostra mente e nella nostra azione politica, quindi come maggioranza ci associamo assolutamente.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Anche noi ci associamo come Partito Democratico perché riteniamo i due giudici portatori di pace e persone che hanno cercato e hanno portato alla sconfitta della mafia in Sicilia e non solo. Quindi per questo siamo riconoscenti

a questi due giudici per quello che hanno fatto e per quello che hanno lasciato in eredità ai nostri figli e ai nostri nipoti. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Mi sembra doveroso ricordare questa pagina di storia, vorrei però ricordare che tutti noi dobbiamo impegnarci a combattere sempre e comunque le azioni di malaffare che avvengono nel paese. Falcone e Borsellino hanno avuto un pregio, quello di combattere, e le loro idee camminano sulle nostre gambe. Da questo punto di vista è giusto fare questa sera un minuto di silenzio in loro memoria e anche noi come gruppo dei Moderati ovviamente saremo della partita. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Direi che possiamo alzarci tutti in piedi per un minuto di silenzio. Grazie.

Possiamo sederci. Grazie.

Può continuare con le comunicazioni la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro.

Grazie Presidente. Volevo portare all'attenzione del Consiglio Comunale alcuni problemi che ci sono stati segnalati dai cittadini di Orbassano. Il primo è un problema di parcheggi selvaggi, ne abbiamo già parlato in un precedente consiglio ma questa volta hanno portato alla nostra attenzione un problema riguardante la zona del PEC Chiavassa, quindi via Deledda, via Quasimodo, via Pirandello, dove ci segnalano auto lasciate sui dossi, sui marciapiedi con pericoli sia per la circolazione delle auto che per i pedoni e per i bambini che scendono magari a giocare nei cortili e nelle vicinanze di casa. Quindi ci

domandiamo se sia possibile fare qualcosa, intervenire con qualche controllo maggiore nella zona per scoraggiare questi disinvolti del parcheggio.

Poi ci hanno segnalato anche problemi di schiamazzi notturni in varie zone della città con conseguente disturbo alle ore di riposo notturno dei cittadini che magari poi al mattino devono alzarsi presto. Ci segnalavano la zona di via Alfieri dalle parti dell'attività commerciale di vendita di kebab, piazza della Pace dove pare che siano particolarmente molesti i rumori, i giardini di via Allende e di via De Gasperi dove sono anche stati fatti anche danneggiamenti alle strutture presenti nei giardini, e poi ancora via San Rocco, via Genova e via Alfieri che pare siano interessati da addirittura gare automobilistiche, hanno visto le auto partire appaiate e insomma avere un atteggiamento come da gara. E poi ancora, sempre per schiamazzi, via Molini via Madre Teresa di Calcutta, via Quasimodo dove addirittura una sera hanno ribaltato i bidoni del vetro e al mattino gli abitanti si sono ritrovati la via costellata di frammenti di vetro.

Poi un'altra cosa, abbiamo saputo che il Comune di Torino aveva messo a disposizione dei fondi per estendere un progetto di car sharing su tutti i Comuni del circondario, una società se non sbaglio di veicoli elettrici, e il Comune di Torino si faceva carico della quota di partecipazione alla convenzione del car sharing anche per i Comuni circostanti per incentivare l'utilizzo del car sharing. Da quello che ci è dato di sapere dai mezzi di stampa il Comune di Orbassano non ha aderito a questa iniziativa e ci dispiace visto che avevamo accolto con favore il progetto di car sharing iniziato dal Comune, poi siamo rimasti senza per via del fallimento della società; poter approfittare di un'iniziativa oltretutto pagata da altri ci sembrava una buona opportunità e ci piacerebbe che il Sindaco magari ci illustrasse le ragioni per cui non ha partecipato.

Ci segnalano inoltre in via Alfieri un'illuminazione altalenante, spesso capita che alla sera sia spenta, è vero che telefonando al numero verde immediatamente la riattivano, però è un problema che si sta ripetendo con una certa consuetudine quindi probabilmente c'è qualcosa di più serio da risolvere. Poi due segnalazioni perché come immagino nelle case di tutti a casa mia è arrivato Orbassano Notizie. Uno nell'articolo che riporta le comunicazioni ... mi spiace spero che tu lo riceva presto, io l'ho ricevuto un paio di giorni fa e l'ho

guardato. Nel pezzo del gruppo consiliare di Forza Italia si legge che è auspicabile una convergenza per le prossime elezioni nazionali tra Centro Destra e Centro Sinistra sulle regole fondamentali di gestione della politica nazionale ed estera per porre argine alle stravaganze pentastellate; dunque si auspica un'alleanza tra Forza Italia e PD nelle prossime elezioni? I Moderati hanno già fatto intendere un tale gesto; anche noi auspichiamo che questa alleanza si realizzi, sarà la miglior prova di quello che abbiamo detto negli ultimi dieci anni, ovvero che sono entrambe facce della stessa medaglia fautori del disastro italiano in cui ci troviamo in questo momento.

Un'altra cosa che invece mi dispiace segnalare per quanto riguarda Orbassano Notizie è l'articolo del gruppo consiliare di Progetto Comune che in teoria come quello di tutti gli altri gruppi consiliari avrebbe dovuto essere consegnato a fine aprile, tale era il termine che ci era stato indicato, mentre invece, proprio in apertura del pezzo si fa riferimento ad una riunione tenutasi, testuali parole, lo scorso 28 giugno. Quindi o questo gruppo consiliare aveva la macchina del tempo e ha scritto nel passato un evento che si sarebbe realizzato nel futuro, o semplicemente hanno avuto il privilegio di poter consegnare il loro pezzo in un tempo successivo. Siccome già un'altra volta in questa sede c'erano state rimostranze per un fatto simile e c'era stato l'impegno da parte dell'amministrazione a che questo non si ripetesse più, allora ci sembra corretto che ci diate delle spiegazioni su questo, perché allora o spostiamo i termini di consegna per tutti, perché se il giornale arriva nelle case dei cittadini a metà luglio, perché noi abbiamo dovuto scrivere il pezzo a fine aprile e qualcun altro a fine giugno? Vorremmo una parità di trattamento e di dignità tra tutti i gruppi consiliari.

Un altro punto è quello che avrete letto tutti sui giornali negli ultimi due giorni, il problema dell'incidente relativo al materiale radioattivo smaltito nell'inceneritore del Gerbido. Intanto mi preme precisare che contrariamente a quanto scritto sulla stampa ieri la Città Metropolitana non era a conoscenza da febbraio dell'incidente e ha deciso per mancata trasparenza di comunicarlo ai Sindaci solamente alla fine della scorsa settimana; semplicemente, purtroppo, anche la Città Metropolitana l'ha saputo a metà della scorsa settimana attraverso una relazione di Arpa datata 19 luglio 2017, nonostante i fatti

fossero del 21 febbraio. TRM non ha comunicato quello che già sapeva dal 21/22 febbraio e per questo è sottoposto a un procedimento di diffida da parte della Città Metropolitana nonché a una notifica di reato da parte di Arpa che ha saputo prima di noi dell'accaduto e per competenza, visto che la radioprotezione è di competenza dell'Arpa ha provveduto per tempo a informare la Procura della violazione. Per cui nonostante sui giornali si legga che il Movimento 5 Stelle si è dimenticato della trasparenza, vogliamo a precisare a tutti che così non è perché in estrema trasparenza, poco più di 24 ore dopo aver ricevuto la comunicazione da Arpa noi abbiamo provveduto ad informare i Sindaci e subito dopo tutti i cittadini attraverso un comunicato stampa. Dopodiché fortunatamente questa volta l'incidente non è stato serio né di nessun rischio per la popolazione perché si trattava di una quantità di radioattività tale che è stata ben al di sotto dei limiti relativi alla radioprotezione della popolazione e ben al di sotto addirittura dei livelli di radioattività naturale, per cui fortunatamente in questa circostanza la popolazione non ha subito e corso alcun rischio per la propria salute. Ciò non toglie che è un fatto grave, tant'è che si è già provveduto appunto a prendere i provvedimenti del caso e in ogni caso TRM ha già provveduto a migliorare le proprie procedure interne. Questo però dimostra solamente una volta di più quello che il Movimento 5 Stelle ha sempre sostenuto in merito agli inceneritori, che sono degli impianti pericolosi e che bisogna scegliere una via alternativa di smaltimento dei rifiuti che è la via degli impianti di trattamento a freddo che nel mondo esistono e solo in Italia, non si capisce per quale ragione, si vada avanti ad investire in tecnologie ormai vecchie di trent'anni quando esistono delle alternative che non farebbero correre questi rischi alle popolazioni, per cui continuiamo, nonostante per il momento non possiamo fare altro che tenerci l'inceneritore e cercare di vigilare perché funzioni al meglio, continuiamo a cercare delle alternative valide e che non mettano a rischio la popolazione che vive nelle vicinanze di questo impianto.

Poi siamo venuti al corrente della volontà da parte francese di mettere in pausa alcune grandi infrastrutture tra cui la linea Torino Lione ad alta velocità, nonostante la firma del trattato avvenuta nei primi mesi di quest'anno per privilegiare investimenti sulla mobilità regionale e locale, dichiarazioni fatte dal

neo Presidente Macron e dal suo Ministro dei Trasporti Elizabeth Borne, se ne discuterà da qui a dicembre nelle apposite commissioni. A inizio 2018 l'assemblea nazionale dovrà votare una decisione; lo stesso Commissario Virano intervistato alla trasmissione Omnibus di La 7 ha dichiarato che venerdì ci sarà un confronto tra la ministra francese e Del Rio che chiarirà la situazione, ma che lui suppone - quindi suppone - che le perplessità francesi derivino dal fatto che la Francia non ha ancora fatto una revisione al progetto della tratta nazionale come invece ha fatto l'Italia. Suppone, quindi neanche Virano ha delle certezze sulle intenzioni francesi, nonostante il trattato firmato appunto e approvato dai parlamenti solo all'inizio di quest'anno. Per l'ennesima volta quindi la Francia mette in discussione la linea ad alta velocità come era già stato fatto in precedenza dalla Corte dei Conti e da altri ministri che avevano spostato la priorità su questo intervento dagli anni attuali al 2030 addirittura. Questo giusto per fare un'ennesima precisazione su una linea che ribadiamo secondo noi non vedrà mai la luce perché antieconomica e inutile. Dopodiché facciamo anche noi gli auguri al nuovo Sindaco di Rivalta e ci auguriamo che nel corso del suo mandato non getti alle ortiche tutto il buon lavoro svolto dall'amministrazione precedente in tema di sostenibilità ambientale. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Buonasera a tutti. Innanzi tutto prima di fare le comunicazioni volevo ringraziare il consigliere Mango che ha dato le dimissioni nell'ultimo consiglio, ringraziarlo per questi anni in cui ha lavorato in questi banchi e ha dato un supporto all'attività dell'amministrazione di Orbassano.

Volevo fare un po' di comunicazioni cercando di informare i cittadini e i colleghi presenti. In questi giorni su Facebook abbiamo assistito a una sfilza di cose che questa amministrazione ha effettuato o è in procinto di effettuare: bacheche nuove, cestini per cani, panchine, portacenere, giardini in zona Arpini

e tante altre cose che faranno come direbbe Eugenio della nostra città un sicuro fiore all'occhiello della zona. Ma purtroppo non vengono riportate su Facebook né in altri strumenti di comunicazione altre notizie che in breve voglio elencare. Certo è singolare e preoccupante scoprire che in merito all'abuso edilizio nell'area Guercio fai da te, l'intervento dell'amministrazione comunale non sia stata di sua spontanea volontà ma in conseguenza di un grave incidente sul lavoro avvenuto il 18 di aprile, ben tre mesi fa, di cui ufficialmente non si è saputo nulla ma se ne è venuti a conoscenza attraverso un'interrogazione del nostro partito e la relativa risposta che ci è stata data. L'interrogazione è veramente strana, perché nel fare questa cosa è emerso che c'è stato un abuso edilizio; ma non c'era un abuso edilizio, c'era un incidente grave in quella zona, una persona che sta perdendo l'utilizzo degli arti. Né i giornali né altri organi ne hanno dato comunicazione cosa che invece sarebbe stato opportuno fare.

Riguardo all'architetto Martino ne parleremo al punto 12, ma devo dare merito al collega Nino Russo che aveva visto bene nel chiedere la commissione interna politica alcuni consigli comunali orsono, perché la commissione c'è stata, non è stata una commissione politica ma una commissione interna; abbiamo ricevuto la documentazione in questi giorni e quindi abbiamo del materiale da leggere. Non sono ancora stati forniti al sottoscritto e al partito che rappresento i dati fonometrici della pista motocross; noi siamo contenti che la pista di motocross sia attiva, ma per il rispetto dei cittadini e della loro salute noi chiediamo i dati fonometrici perché è importante darne comunicazione ai cittadini.

Abbiamo scoperto ancora che la fideiussione sui campi sportivi di via Gozzano non c'è, e questo è grave: 6.000.000 di euro dati con il mutuo con la garanzia dell'amministrazione ma non c'è la fideiussione. Sono finiti i lavori ma la fideiussione non c'è, e inoltre scopriamo che l'acqua che pagano i signori che gestiscono la piscina comunale, la pagano con lo sconto del 50%; però i cittadini quando vanno lì non hanno sconti, pagano la tariffa intera come tutti i cittadini che arrivano dalla zona, quindi perché non c'è lo sconto anche per i cittadini visto che l'acqua la pagano al 50%? e l'acqua è un bene primario che la piscina utilizza.

Siamo partiti con la ristrutturazione della scuola Leonardo Da Vinci, anche il

Sindaco l'ha detto, siamo contenti perché quello è un progetto molto bello, l'abbiamo voluto, c'è, però nell'opuscolo che ha dato il Sindaco abbiamo visto che costa circa 7.500.000 con gli interessi della fideiussione, perché costa 5.800.000 euro, adesso c'è meno il 20% perché non facciamo più i garage, però ci sono gli interessi e stanno uscendo altri lavori, infatti il Sindaco ha detto che ci sarà un incontro per cercare di trovare altre soluzioni per quanto riguarda l'archivio. Però c'è stato un progetto, è stato realizzato un progetto, ci sono stati fior di architetti e ingegneri per fare quella cosa e scopriamo che adesso non si fanno i garage perché ci sono gli alberi da salvaguardare; ma gli alberi sono secolari non sono usciti adesso, c'erano già prima che noi nascessimo perché sono nati oltre cento anni fa, quindi non è che sono nati così come l'erba, erano lì. Quindi gli ingegneri e gli architetti che hanno fatto il progetto potevano accorgersi che c'erano gli alberi, ma non se ne sono accorti. Ma andiamo avanti. Il fatto che ancora non sappiamo di preciso quanto costa questa realizzazione è veramente assurdo; non stiamo parlando di 10/30.000 euro, stiamo parlando di 7.500.000 di euro dove c'è lo sconto del 20%, forse, poi c'è un lavoro in più del 5%, poi ci sarà un altro lavoro dell'1%, ma alla fine quanto costa questa scuola quando verrà realizzata? Non lo sa nessuno. Sicurezza: mi ha anticipato la collega Pirro sulla sicurezza. Le case Chiavazza e le case di via Cervetti stanno diventando un pericolo per i bambini che abitano lì, dentro quei giardini sul primo plesso, quindi le case Chiavazza, entrano con le macchine per depositare la spesa, per arrivare lì per portare la bottiglia per portare l'acqua, fregandosene che i bambini giocano là dentro. Poi quando ci sarà un incidente tutti saremo allarmati, ma alla fine l'incidente c'è stato. Allora perché non anticipare queste cose? Chiudiamo quel giardino per non fare entrare i mezzi privati, troviamo una soluzione per far sì che si entri solo con i mezzi pubblici – vedi ambulanze o altre cose. Perché è assurdo che in quel giardino i residenti – qualcuno, non tutti fortunatamente – arrivino con la macchina e depositino la spesa con i bambini che giocano. Poi c'è il parcheggio selvaggio: ognuno esternamente parcheggia come vuole, ma quella è un'area del Comune o è un'area privata? perché esternamente non penso che sia privata, esternamente penso che sia del Comune; perché se si possono fare delle multe facciamo le multe. Internamente forse no, questo non lo so,

chiediamo se è della ditta che ha costruito o è del Comune, però esternamente penso che sia del Comune, quindi quei parcheggi dovremo gestirli.

Schiamazzi notturni: mi ha anticipato la collega, ancora. Ma visto che ci sono le telecamere e le telecamere in tutti i posti le utilizzano per fare multe, perché noi queste telecamere non le utilizziamo per capire chi sono i vandali in Orbassano che fanno schiamazzi, che fanno un danno alla popolazione? Perché questi mezzi non vengono utilizzati per sopprimere queste persone? ... Scusate, non è che voglia sopprimere i ragazzi - ho visto sorridere - intendo dire sopprimere questi comportamenti, il vandalismo, perché fanno danni alla città. È inutile che noi mettiamo cose belle e poi ce le rompono l'indomani. È assurdo, dobbiamo prima agire su questo e dopo mettiamo anche le cose più belle, perché è assurdo che noi compriamo e ricompriamo degli arredi e poi questi ragazzi li danneggiano o addirittura troviamo vetri a terra con tutti gli annessi e connessi.

Ho visto che sono state cambiate le bacheche: bellissime, mi piacciono, non entro in merito alla tipologia però sono belle; però le vecchie bacheche le vogliamo utilizzare per metterle in altri posti dove fino ad oggi non c'era una bacheca di affissione, vedi le zone periferiche? Non buttiamole, perché sono bacheche che ancora possono avere la loro funzione.

Siamo venuti al progetto 2020 together, il Sindaco lo ha accennato precedentemente, sono contento che l'abbia accennato perché io l'ho letto e ho visto cos'è; praticamente con i fondi europei che interessano i Comuni di Torino, Bruino, Orbassano, None, Piossasco e Volvera, con complessivo intervento di 2.900.000 euro, con la partecipazione di alcuni imprenditori esterni con il coordinamento della Regione Piemonte e della Città Metropolitana che è il project leader; sono interessati 18 edifici di cui 15 scuole, un municipio e due palestre. Il capo commesso della realizzazione e la Bosch ramo energetico, il tutto per avere un risparmio energetico sulle bollette future dell'11,53% che poi dopo nove anni come diceva il Sindaco sarà di più perché indubbiamente risparmieremo. Il tutto senza impatto sui conti dell'amministrazione comunale e ad Orbassano riguarda quattro scuole e una palestra, come diceva già anche il Sindaco. Il progetto ha ottime intenzioni e obiettivi che condividiamo e sosteniamo completamente ma vorremmo

conoscere il cronoprogramma dei lavori con le relative date di inizio e fine, gli impatti che ha sulle attività scolastiche e didattiche, e se ci sono dei piani di emergenza in caso di eventuali ritardi che impattano sulle attività e le relative soluzioni in merito. Chi sono i coordinatori del progetto all'interno di Orbassano? E lo stato di avanzamento dei lavori con quali scadenze? Siamo preoccupati che questi lavori vengano effettuati con i ragazzi e le lezioni già avviate, sia per lo svolgimento delle attività che per la sicurezza. Naturalmente siamo disponibili e pronti per essere coinvolti nel lavoro di gruppo per le varie attività di controllo e coordinamento per il bene dei cittadini, per i nostri figli e i nostri nipoti e per gli operatori scolastici.

Mi fermo qui per non andare oltre al tempo stabilito sulle comunicazioni, ma vorrei ancora sottolineare qualcosa. Abbiamo fatto un piano regolatore, abbiamo speso 259.000 euro, ne stiamo spendendo ancora 38/40.000 per mettere a posto qualche cosa ma ancora un piano regolatore vero, dopo anni, non c'è e i nostri cittadini, alcuni, hanno pagato l'IMU su terreni che dovevano essere edificabili/commerciali e che sono ritornati ancora agricoli, con il respingimento del piano regolatore da parte della Regione Piemonte.

Altra cosa, le opere di urbanizzazione dell'impianto ippico di strada Stupinigi, la rotonda in primis deve ancora essere fatta, però abbiamo visto che su quella strada, dove dovrebbe essere costruita quella rotonda, ci sono stati alcuni incidenti mortali. Dobbiamo intervenire perché l'attività è finita, è stato tutto costruito non ci sono più lavori e perché non si è fatta la rotonda? Ci sono problemi?

Le opere di urbanizzazione di Guercio sono state assicurate? Devono essere completate entro fine giugno 2019 ma ancora non è stato fatto niente, anzi in prossimità della rotonda non ancora ultimata, l'erba è alta e i topi scorrazzano avanti e indietro; si dovrebbe tagliare l'erba, fino a sabato non era tagliata, adesso mi sono dimenticato di guardare, se è stata tagliata oggi ringrazio l'assessore.

Ultima cosa ma non ultima, quest'anno ho partecipato come quando ero assessore e consigliere in questa amministrazione, ho partecipato al ricordo di Valter Mollo, il nostro Vigile che è morto facendo il suo dovere in via Frejus. Sono rimasto di stucco quando sono arrivato e ho visto il capo dei Vigili che

raccoglieva le bottigliette di plastica, i bicchieri di plastica, la cartaccia attorno a quel piccolo monumento, il ceppo, per poi non trovare neanche un cestino per buttare quella carta che aveva raccolto; l'ha messa in un cestino più avanti perché non c'è davanti a quella scuola un cestino per mettere la carta. Un cestino nuovo non riusciamo a metterlo? L'ho detto al Sindaco che l'ha detto all'assessore ma ancora il cestino non c'è.

Mi dispiace, perché è qualcosa che sento personalmente per il ricordo di quel Vigile che è morto mentre faceva il suo dovere. Ho chiesto anche al Sindaco se si poteva mettere una luce votiva per segnalare che c'è un qualcosa, un ricordo degli orbassanesi, non so se lo farà o se lo faremo.

L'ultimo intervento, sono contento per la disinfestazione delle zanzare, vi faccio notare che c'è un'ordinanza sull'ambrosia dal 10/5/2011, e tutti i cittadini devono ottemperare a questa ordinanza ma anche l'amministrazione, perché dentro il parco Ilenia Giusti sulle piste ciclabili questa pianta sta spopolando e fra un po' quando sboccherà tanti cittadini che soffrono di allergie soffriranno di questa cosa; quindi se vogliamo intervenire interveniamo anche su quello, perché è un'ordinanza del nostro Sindaco e ne prendo atto.

Mi ha anticipato sull'ultimo punto la consigliera Pirro, ancora una volta abbiamo visto su Orbassano Notizie quello che io avevo già visto due consigli fa, cioè i nostri articoli vengono richiesti con scadenza specifica, il 24 aprile, e poi scopriamo che il 30 di giugno qualcuno presenta il suo articolo. Allora se permettete i nostri articoli possono essere presentati anche il 30 giugno con argomenti diversi, perché il 24 di aprile ci poteva essere un argomento, il 30 giugno posso avere argomenti diversi. Non capisco questa cosa, l'avevo detto la volta scorsa, mi era stato garantito dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio che si sarebbe intervenuti ma mi sa tanto che non si è intervenuti e sono molto, ma molto "incazzato", per dire la parola giusta.

Grazie Presidente e grazie a tutti per l'ascolto.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Chi vuole fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Vinciguerra, ne ha facoltà.

Consigliere Vinciguerra

Grazie Presidente e buonasera a tutti, al Sindaco ai consiglieri e a tutti i presenti. Io volevo dare le mie motivazioni per le quali mi trovo seduto questa sera qui in questo banco. Dopo essere stato per anni nel gruppo di maggioranza condividendo tutti gli obiettivi e indirizzi, quindi senza mai disallinearli al programma politico a cui ho aderito e che ho sempre rispettato, prendo atto, mio malgrado, della lettera inviata con cui sono stato allontanato da Progetto Comune e dagli altri gruppi di maggioranza, senza fondate ed adeguate motivazioni. Leggo testualmente le motivazioni adottate nella lettera ricevuta: "Tutto ciò è avvenuto sulla base di fondate motivazioni inerenti al tuo accentuato disallineamento dal programma politico della maggioranza, del tuo atteggiamento non in linea con l'etica che contraddistingue sia il nostro gruppo che la maggioranza stessa. Per questi motivi ci troviamo costretti, nostro malgrado e con disappunto a estrometterti dal nostro gruppo". A tale proposito voglio comunicare a tutti i presenti che le reali motivazioni per cui sono stato estromesso dalla maggioranza non sono quelle rappresentate nella lettera svenunciata, ma sono tuttora a me sconosciute. Considerato che nell'ultimo consiglio in cui non ero presente è stato dichiarato che il sottoscritto ha maltrattato un ospite. Questi atteggiamenti non mi appartengono, mi sono chiesto: chissà perché? E mi sono dato delle risposte: non sarà mica perché nell'ultima commissione territorio dove esaminando il nuovo allegato energetico redatto dal professionista incaricato presente in commissione, poiché convocato per illustrarne i contenuti e non come ospite, ma bensì pagato dal Comune, mi sono permesso, in qualità di componente della commissione stessa, di fare alcune osservazioni all'allegato in disamina, e fra le altre cose domandavo legittimamente per la relazione di tale documento perché non fossero state utilizzate professionalità interne al Comune senza esborso per il bilancio comunale?

Oltre a ciò facevo peraltro presente che lo stesso professionista, in occasione di una verifica documentale, proprio in materia di rendimento energetico nell'edilizia commissionato dall'ufficio urbanistico, a firma del responsabile del quarto settore urbanistica, a distanza di pochi mesi lo stesso ufficio urbanistico avviava un procedimento in autotutela e quindi per valutazioni o provvedimenti

illegittimi, che si concludevano con una clamorosa smentita di quanto certificato dal professionista medesimo.

Ancora più recente, l'attuale dirigente ad interim del quarto settore avviava anch'esso un procedimento da cui sono risultate ulteriori carenze nelle valutazioni effettuate dallo stesso professionista. Più volte e in più occasioni è stato fatto presente e la risposta è sempre stata la stessa: sono questioni private, come se cercare di tutelare la spesa pubblica fosse una questione privata. Mi sembra di assistere alla favola dell'emigrante, del profugo che ospitiamo nel nostro paese, al quale diamo sussidio e assistenza ma se commette illeciti e lo invitiamo a rispettare le leggi ci si accusa di razzismo, mi sembra la stessa cosa. Alla luce di ciò e quindi dal fatto che le valutazioni effettuate dal citato professionista, nell'espletamento dell'incarico ricevuto con esborso di denaro pubblico, si sono dimostrate incoerenti coi provvedimenti in autotutela assunti successivamente dai dirigenti dell'ufficio urbanistica, osservavo semplicemente che forse sarebbe stato il caso di rivolgersi ad altri professionisti esperti in materia energetica e in edilizia. Nello specifico ho chiesto di mettere in verbale il seguente inciso: "perché diamo incarichi a professionisti esterni che si sono dimostrati inadeguati per gli incarichi assegnati?" Si veda ad esempio l'ulteriore incarico conferito allo stesso professionista di cui sopra, per le verifiche energetiche sulla pratica edilizia e per l'attivazione dello sportello energetico che costeranno alle casse comunali più di 27.000 euro, e questo signore fa parte della commissione edilizia.

Mi chiedo se non ci siano altri esperti in materia in tutta la Regione Piemonte e se non era il caso di segnalare i fatti all'autorità giudiziaria competente e al relativo ordine professionale di appartenenza, come è stato fatto per altri professionisti coinvolti nella vicenda. Se queste sono le vere motivazioni per cui la maggioranza ha ritenuto di dovermi allontanare perché disallineato dal programma politico, ritengo personalmente che principi di legalità, chiarezza e trasparenza devono essere alla base del nostro mandato politico; pur avendo rispetto e stima delle persone che ne fanno parte, prendo atto e con fierezza mi estrometto non essendo questo il modo di concepire la politica. Non posso tralasciare di far presente al mio ex gruppo di maggioranza Progetto Comune che ha deciso la mia estromissione, che prima di assumere decisioni così

importanti, sulle basi di meri formalismi avrebbe almeno dovuto confrontarsi con lo stesso e documentarsi soprattutto, documentarsi. Voglio solo ricordare che l'amministrazione benché interessata nel lontano 2013, a seguito di esposto verbale di un libero cittadino, dopo diversi procedimenti in autotutela, si è limitato unicamente a controlli documentali quando invece con un semplice sopralluogo sul posto avrebbe chiarito ogni dubbio ed evitato una spesa pubblica assumendo gli adeguati provvedimenti a garanzia e tutela dei cittadini. Tale scelta ingiustificata ha prodotto come risultato di dover paradossalmente sanzionare e ordinare ai proprietari incolpevoli di adeguare le opere realizzate difformemente dai costruttori. Con rammarico ne prendo atto e continuerò a sostenere tutti quei provvedimenti assunti per il bene della città di Orbassano ed attinenti al programma elettorale.

Poi volevo fare una comunicazione: in via Calvino ci sono delle sterpaglie e ortiche che fuoriescono dal recinto del campo di calcio; un mese fa sono state solo spuntate e adesso sono cresciute molto di più, ostruiscono il marciapiede e non si può camminare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Vinciguerra. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Tema della sicurezza: con questa comunicazione voglio ricordare quanto è accaduto il 9 luglio scorso a Condove, quando due giovani torinesi a bordo di una moto sono stati travolti sulla statale da un furgone alla cui guida vi era un signore che dopo aver assunto copiose sostanze alcoliche, per un banale litigio stradale ha deliberatamente, per lo meno così sono stati ricostruiti i fatti, ha deliberatamente inseguito i due motociclisti e ad una rotonda li ha speronati provocando la morte della ragazza seduta sul sellino posteriore e il ferimento grave del ragazzo conducente. Questo gravissimo fatto di cronaca ci dà lo spunto per sensibilizzare questo Consiglio rispetto al delicato problema dell'abuso di sostanze alcoliche che rappresenta e ha rappresentato sicuramente, una concausa se non la causa

principale dell'irrazionale comportamento del guidatore del furgone investitore. L'abuso di sostanze alcoliche rientra a pieno titolo nelle dipendenze patologiche. In questa sede di consiglio abbiamo già lungamente discusso su altri tipi di dipendenze patologiche come ad esempio il problema della ludopatia. Nel luglio del 2014, su iniziativa di questa maggioranza, abbiamo votato un ordine del giorno per invitare la Giunta ad assumere iniziative per la legalità contro il gioco d'azzardo. Nel novembre 2016 era stata emanata un'ordinanza sindacale diretta a contrastare questo pericoloso fenomeno sociale. Dell'abuso di sostanze alcoliche però, a differenza delle droghe, poco si parla, ma non per questo il problema è di minore rilevanza sotto il profilo della sicurezza sociale, caso di Condove insegna. Le conseguenze dell'uso di sostanze alcoliche sono notoriamente gravissime e non vanno in alcun modo sottovalutate; l'alcool come è noto è una sostanza psicotropa capace di influire sulla mente alterandola al pari di qualsiasi altra droga, l'alcool inibisce anche tutti i meccanismi di controllo che la mente normalmente esercita sul corpo, sul pensiero razionale e sulle percezioni. È un fatto notorio che l'abuso di alcool riduce le percezioni del pericolo dello spazio e del tempo. Sotto l'effetto dell'alcool risultano fortemente compromesse le capacità di controllo da parte della persona del proprio movimento e delle proprie reazioni fisiche. Qualunque manuale di patologia forense ritiene che l'intossicazione acuta o cronica da alcool può essere un fattore determinante nelle reazioni irrazionali, anche fisiche, come episodi di aggressività molto violenti e ciò da parte di chi fa abuso di alcool. Per violenza non deve intendersi solamente un comportamento con il quale intenzionalmente si infligge o si tenta di infliggere un danno fisico ad altri, ma nella violenza rientra anche la più ampia categoria dell'aggressività che include atteggiamenti di ostilità e di minaccia non fisica. Un'auto come un arma nelle mani di un ubriaco diventano veri e propri strumenti di potenziale grande pericolosità sociale. Tutto questo per dire che cosa? per dire che innanzi tutto vogliamo ringraziare in modo sentito l'operato dei Carabinieri e della nostra Polizia Locale che a fronte di un fenomeno quale quello dell'alcolismo non sta abbassando la guardia, procedendo ad un controllo capillare del territorio per garantire la sicurezza di tutti noi cittadini, prima di tutto in relazione alle situazioni di circolazione stradale; un dato significativo è che

negli ultimi tre mesi, i Carabinieri e Polizia Locale in stato di ebbrezza hanno proceduto al ritiro di una quindicina di patenti di guida. Come consiglieri ringraziamo le Forze dell'ordine per l'attenta opera di prevenzione e nel contempo li invitiamo a mantenere sempre alta l'attenzione e non abbassare la guardia sul problema dell'alcolismo, procedendo sempre con maggiore attenzione al monitoraggio ed al controllo del territorio per evitare che il problema dell'abuso di sostanze alcoliche si trasformi in tragedie come quella di Condove. Questo è il corpo principale del mio intervento di questa sera.

Brevissime repliche sull'intervento della collega Pirro. Orbassano Notizie: nell'articolo su Orbassano Notizie il nostro gruppo ha fatto delle valutazioni politiche di carattere generale e di carattere nazionale, va letto tutto l'articolo non solo enucleato una parte dell'intervento. Nell'articolo per chi l'ha letto, e per chi non l'ha letto lo voglio rileggere brevemente, si parla del gravissimo scenario di difficile governabilità con rischio di derive populiste che sta attraversando il nostro Paese, per cui a questo punto le soluzioni contro le suggestioni idealistiche del terzo polo, serve una convergenza ampia delle forze politiche responsabili per la realizzazione di un fronte anti-Grillo e questo per raggiungere posizioni di convergenza su temi di primaria importanza quali la sicurezza, l'energia, lo sviluppo e l'immigrazione. Ovviamente le ali più moderate dei due schieramenti, parliamo dello schieramento di Centro Destra e dello schieramento di Centro Sinistra, devono trovare una base di azione per un'alternativa credibile da contrapporre con concretezza alle stravaganze pentastellate e la deriva politica che rappresentano. Questi erano i contenuti dell'articolo e non solo quello che è stato letto dalla consigliera Pirro.

Per quanto riguarda la TAV, per quanto ci consta e non ci consta che Virano abbia formulato un parere diverso, la pausa francese è una vera e propria pausa, non si tratta di un ripensamento rispetto alla realizzazione dell'opera, ma i francesi stanno facendo null'altro di quello che l'Italia ha già fatto che è una sorta di spending review rispetto a quelle che sono le opere da realizzare per la realizzazione della Torino Lione ad alta velocità, tant'è che i lavori del tunnel di base proseguono ininterrottamente e con pieno successo della realizzazione delle opere fino a questo momento.

Per quanto riguarda poi la situazione di Rivalta, il buon lavoro

dell'amministrazione Marinari sulle politiche ambientali non pare essere stato premiato dagli elettori, così come non pare essere stato premiato o comunque non sembrano dare ottima prova di sé le amministrazioni grilline di Roma e Torino. Dimostrazione di questa situazione, di quella che è l'unica faccia della medaglia che va valutata che è quella dell'incapacità da parte delle amministrazioni Grilline, i fatti di piazza San Carlo e delle inchieste romane, stanno a dimostrare come i 5 Stelle non siano in grado di governare e le stesse ultime elezioni amministrative sono un esempio del fallimento delle proposte di governo locale dei 5 Stelle, proposte che sono state bocciate a livello nazionale nella quasi totalità, delle situazioni dove i Grillini presentavano un loro candidato Sindaco. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo chi vuole fare ancora delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Solo per due precisazioni visto che non ho letto tutto il pezzo di Forza Italia perché mi sembrava troppo lungo e di dilungarmi troppo nei tempi delle comunicazioni. Devo dire che letto tutto insieme non fa che confermare quello che comunque era il succo dell'estratto che avevo letto io. Tolto questo mi spiace che il consigliere Beretta sia male informato, ma a Torino sull'incidente increscioso e tragico di piazza San Carlo, sta emergendo dai dati della Magistratura che non è responsabilità dell'amministrazione ma della società che aveva in capo di gestire, tant'è che gli unici indagati sono due dirigenti di Turismo Torino e nessuno dell'amministrazione di Torino. La Sindaca Appendino non ha ricevuto nessun avviso di garanzia, è stata semplicemente iscritta in un registro di cui peraltro non ha avuto nessuna comunicazione perché per il momento non è ritenuto necessario dai Giudici, solo per una querela di parte da parte di un membro del PD torinese, quindi un mero attacco politico, in quanto il Tribunale e i Giudici che stanno indagando sulla questione, non hanno ritenuto di aver trovato nulla a suo carico né della Sindaca in persona, né di nessun altro che faccia capo al Comune di Torino,

ma solamente quelli della società esterna, quindi nulla a che vedere con l'amministrazione. E anche a Roma è abbastanza evidente che presto verranno archiviate le questioni in capo alla Sindaca che ha già chiarito la sua posizione. In ogni caso vorrei ricordare a tutti che gli indagati, intanto per il momento c'è solo un'indagine sulla Sindaca di Roma, non ci sono condannati nelle file del nostro movimento, mentre invece vorrei ricordare a tutti che altri partiti che siedono in quest'aula, non possono vantare lo stesso primato, quindi prima di criticare forse è meglio ricordare da quale partito provenite, quanti condannati c'erano nelle vostre file. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Mi rende necessaria una replica brevissima. Esiste un principio giuridico ben preciso che è quello della culpa in eligendo, cioè dare l'incarico di organizzare una manifestazione così importante e che ha provocato un tale disastro nell'ambito di una piazza che era stra affollata, piena di gente, in situazioni di un ammassamento intollerabile, è una colpa che può essere ascritta in una precisa responsabilità politica e non solo in una precisa responsabilità amministrativa, quindi anche se non esistessero responsabilità di natura penale esistono delle responsabilità politiche ben precise rispetto alle quali il Sindaco Appendino non può essere dichiarata esente e comunque immune da ogni colpa. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare ancora delle comunicazioni? Se non ci sono più comunicazioni cedo la parola al Sindaco per la conclusione.

Sindaco

Grazie Presidente. Mi tocca saltellare un po' qua e là perché tutte le volte che

c'è il pubblico la demagogia infiamma. Quando non c'è nessuno chissà perché c'è poco da dire, ma quanto c'è il pubblico la demagogia alè, alla grande, anche sulle cose che già si fanno, si ripetono, si ripresentano, fanno un po' di scena. Sul PEC Chiavazza ne abbiamo già parlato, ho già ricevuto una delegazione dei cittadini, viene fatto un senso unico in via Grazia Deledda, glielo abbiamo già detto, si aspettava di chiudere i lavori dell'ultimo parcheggio in fondo l'hanno finito ormai da un po', e si procede, viene chiuso anche il giardino interno, sono quattro entrate, tre vengono chiuse con dei panetti e in una abbiamo concordato con alcuni cittadini che sono venuti, di mettere una sbarra con un lucchetto a combinazione così dare le chiavi non diventa un problema, almeno con un lucchetto a combinazione, Forze dell'ordine e Croce Bianca gliela si può tranquillamente comunicare e riescono ad entrare.

Rumori vari: d'estate è così, purtroppo si sa che d'estate i giovani stanno fuori fino a una certa ora e chiaramente qualche schiamazzo notturno – questo non vuol dire che bisogna tollerarlo, ma è evidente che qualche schiamazzo notturno c'è – i ragazzi, non solo i ragazzi, la gente sta fuori fino a tardi, si parla e tante volte non ci si accorge che si parla un po' a voce alta e si dà chiaramente fastidio. Questo non deve trascendere poi evidentemente nelle ore oltre la mezzanotte, undici e mezza, eccetera; i Carabinieri grano continuamente. Non facciamo demagogia dicendo che le telecamere individuano quelli che fanno gli schiamazzi notturni, perché le telecamere non hanno il sonoro, innanzi tutto, e poi non è che ci facciamo l'identificazione facciale perché la gente non ha il nome qua che con le telecamere lo vediamo, non è che riusciamo a fare con le telecamere il controllo continuo di tutta la notte, non abbiamo un operatore che sta dentro al locale dei Vigili e guarda tutte le notti le telecamere per vedere se c'è un gruppo di ragazzi qui o un gruppo di ragazzi là, questo non ce l'abbiamo. Se rileviamo che ci sono degli atti di vandalismo, e ce ne sono stati, riusciamo anche ad individuare chi; solo poco tempo fa, ma lo stiamo già facendo, a volte non ne diamo comunicazione perché ci sono indagini in corso. Se qualcuno si porta via qualcosa, si ruba qualcosa, fiori, cose di questo genere, e noi lo vediamo con le telecamere, non è che facciamo come tutti i cittadini che vedono una buca e lo mettono su Facebook il giorno dopo per dire “sono stato io che l'ho vista”, ma noi ci

rivolgiamo alle Forze dell'ordine si fa un'indagine per andare a individuare chi è che ha fatto il furto o cose di questo genere. Quindi non carichiamo su Facebook i filmati delle telecamere perché c'è anche una privacy e a volte anche contro chi ha commesso un'illealtà a volte non la puoi distribuire. Quindi bisogna anche fare attenzione, noi siamo l'amministrazione, non siamo il cittadino che carica la foto della buca o carica un filmato qualunque, bisogna muoversi all'interno dei parametri di legge. Questo non vuol dire che noi non controlliamo, abbiamo munito la piazza del mercato con molte telecamere, era un posto dove avvenivano alcune volte, anzi anche di più di alcune volte, degli atti vandalici, adesso sono tutti perseguibili, i ragazzi che vengono lì lentamente sono tutti avvisati che sono tutti sotto controllo, e quindi è un posto anche sicuro per loro; perché a noi dispiace che facciano schiamazzi, però ci fa anche piacere che ci sia un posto sicuro dove i giovani possono trovarsi, perché l'esperienza che ho avuto negli anni - a volte ho avuto anche dei capannelli sotto casa, bene, dopo pochi giorni che si creava un capannello di 5,6,7,8 ragazzi arrivava stranamente uno con una macchina color tale, questo si avvicinava e cominciava a ragionare con i ragazzi e partiva il commercio. Ora noi siamo in grado, se fenomeni di questo genere avvengono su quella piazza, di identificarle queste persone, quindi quei ragazzi che si trovano sulla piazza del mercato sono dei ragazzi che hanno la possibilità di stare lì in modo tranquillo; devono comportarsi bene, ma noi riusciamo a garantire anche la loro sicurezza, e questo direi che è importante in una città come Orbassano dove ci sono giovani, ce ne sono tanti, e tante volte si lamentano perché non gli vengono dati degli spettacoli, eccetera, però avergli dato la possibilità di un posto dove possono trovarsi e chiacchierare, possibilmente con voce non troppo alta, ed essere sicuri, per me è un grande vantaggio. Questo non vuol dire che dobbiamo tollerare i rumori o cose di questo genere. I Carabinieri girano come ho detto prima tutta la notte e ci vanno sovente sulla piazza del mercato.

Car sharing: avevamo fatto l'esperienza con la GTT, ci stiamo un attimo guardando intorno; il Comune di Torino non che non sia affidabile, però vorremmo un attimo capire meglio la solidità di queste proposte, non c'è nessuna fretta di correre il giorno dopo perché il Comune di Torino si è inventato di fare il car sharing con le macchine elettriche, possiamo arrivarci

tranquillamente ma valutiamo prima per non trovarci di nuovo con un altro problema come quello con la GTT.

Luce via Alfieri: c'è stato un periodo che andava e veniva, c'è stato un periodo che tutte le volte alla sera ci telefonavano, la facevamo accendere a volte nella serata stessa e il giorno dopo succedeva di nuovo; c'era probabilmente un problema, tant'è che dopo due o tre volte la ditta ha cominciato a intervenire, oggi mi pare che questo problema non si è più manifestato da diversi giorni - è una notizia un po' vecchia.

L'Arpa, sulla questione TRM, non ho detto nulla prima, diciamo che io credo a quello che viene affermato qui tranquillamente, ma conoscendo l'Arpa che è molto attenta mi stupisco che l'Arpa non abbia detto nulla in cinque mesi - fine marzo, aprile, maggio, giugno, fine luglio - in cinque mesi non abbia detto nulla alla Città Metropolitana dove gli uffici di solito sono anche molto attenti. Allora tutte quelle osservazioni che ci venivano fatte di Sindaci che non erano attenti, eccetera, mi pare che adesso forse riuscite ad individuare se ci sono dei problemi, spero che la Città Metropolitana prenda atto e quindi lei che è la delegata che prima ci criticava tanto, penso che adesso si potrà adoperare per migliorare questa situazione in modo che non ci venga detto di nuovo dopo cinque mesi, al Comitato Locale di Controllo composta dai Sindaci. Non gliene faccio una colpa a lei, però evidentemente la responsabile di questo settore nella Città Metropolitana è lei e quindi in un certo modo se ne deve fare carico in modo che questo non succeda più.

La Torino Lione, come già detto prima il capogruppo Beretta, io ritengo che non sia affatto in discussione anche perché si sta continuando a scavare il tunnel di base da parte dei francesi, non se ci vogliono fare una cave, una cantina come la chiamano loro per mettere al fresco lo champagne, ma non penso, penso che vogliano continuare a scavare per fare il tunnel di base previsto. L'ha detto anche prima Beretta, noi abbiamo fatto un'operazione di dimagrimento del progetto, infatti alcune parti che erano previste nel progetto iniziale tutte il galleria sono state momentaneamente demandate a un futuro più lontano il loro interrimento in galleria, vedi Buttigliera di Avigliana per esempio, dove verrà ripristinata la parte della linea storica, potenziata la parte di linea storica perché è l'unico pezzo in piano dove si può fare; questo lo faranno anche i

francesi, sono obbligati anche loro per i loro problemi economici a farlo, ma il tunnel di base a mio avviso non penso che sia assolutamente in discussione, poi non siamo nella testa della nuova ministra di Macron, ma a meno che non abbiamo preso un colpo di sole non penso che la cosa sia in discussione, staremo ad ascoltare. Tenete conto che l'intervento della ministra è stato di un minuto mentre le interpretazioni che sono state fatte sono circa tre giorni di parole continue, quindi ognuno ... Staremo a vedere cosa diranno.

L'area di Guercio: non riesco a capire come un incidente c'entri con un abuso, non riesco a capirlo questo; c'è stato un incidente, in questa occasione sono intervenuti anche i nostri vigili, è intervenuto anche il nostro ufficio tecnico che normalmente accompagna molte volte i Vigili quando fanno dei sopralluoghi ed è emerso che c'erano delle tettoie abusive, che sono state subito sanzionate in modo abbastanza cospicuo. Quindi collegare che l'abuso edilizio ha causato l'incidente, questo non c'entra proprio niente, c'è stato un incidente e il sopralluogo ha rilevato degli abusi edilizi, che non sono un capannone, sono delle tettoie; le tettoie diventano abuso edilizio nel momento in cui le copri, tutto quello che copri fa proiezione a terra e diventa abuso edilizio. Se io faccio una stagera non è abuso edilizio, se io la copro diventa un abuso edilizio. Io non penso che sia il caso adesso di criminalizzare la ditta Guercio che è una delle più vecchie ditte commerciali di Orbassano da oltre cento anni, hanno fatto gli abusi edilizi? benissimo, sono stati sanzionati. L'incidente non capisco cosa c'entra con l'abuso edilizio, se non per ammantare questa cosa così di sospetto.

Motocross, dati fonometrici: vicenda che va ormai avanti da anni, questo tormentone, l'abbiamo fatta trovare eterna a questi ragazzi del motocross, gliene abbiamo fatte di tutti i colori: interrogazioni in consiglio, interrogazioni in Regione, esposti alla Magistratura; ne sono usciti con l'autorizzazione alla legge 40 puliti e limpidi perché non avevano fatto nessun abuso edilizio, ne sono usciti, hanno delle prescrizioni che l'Arpa controlla e noi continuiamo a chiedere i dati fonometrici. Se potranno fornirveli ve li forniranno, io glieli ho chiesti, se no vedremo, io non lo so. I dati fonometrici non sono un libro scritto che si legge, i dati fonometrici su delle centraline che loro tengono piazzate, rilevano tutto quello che loro fanno e se l'Arpa vuole, se non vuole non

ci va, se l'Arpa vuole va lì e se li scarica dalla macchinetta, poi se li porta in laboratorio e li analizza. Non è che tira fuori il libricino e lo legge, cioè sono dei dati in formato digitale. Ora non so se l'Arpa ha voglia di fare una cosa che non ritiene necessaria, se lo ritiene va e li prende; vediamo, glieli abbiamo chiesti, però mi pare che stiamo richiedendo continuamente a questi ragazzi delle cose continue, continue, continue. Prove fonometriche se ne sono fatte a volontà, ancora prima di concedergli l'autorizzazione alla legge 40 si è fatta ancora una simulazione di gara con prova fonometrica, tutte risultate positive - positive in senso buono, non positive nel senso che erano maggiori. Quindi se volete continuare così continuiamo così, ma mi pare che veramente sia una sorta un po' di accanimento nei confronti di una società sportiva.

Fideiussione: per la fideiussione si segue quello che prevede il contratto e il regolamento che vorrei ricordarvi l'avete scritto voi, perché quel bando è il bando fatto nel 2008 quando io sono entrato in carica, quindi i dati e gli obblighi che loro hanno sono quelli legati al bando e al contratto. In questo momento poi mi fate una sequela di domande a cui non posso rispondere, non ho l'enciclopedia del Comune dietro. Le comunicazioni vengono utilizzate a sproposito per fare delle interrogazioni, questa è una cosa che lo sapete non si deve fare, continuiamo pure a farla, io non ho problemi a rispondere perché non c'è niente da nascondere.

Il problema del PEC Chiavazza: l'abbiamo detto, si fa la chiusura.

Piano regolatore, il piano regolatore non è affatto stato bocciato dalla Regione, cominciamo a mettere in chiaro questa cosa, il piano regolatore è ancora in itinere. La storia del piano regolatore: il piano regolatore viene votato nel 2013 il preliminare, bisogna ripetere - repetita juvant - il preliminare lo votiamo con la vecchia Legge Regionale 56 che è quella che norma l'urbanistica, una settimana dopo esce la nuova Legge Regionale 3, ci confrontiamo con Dezzani, il capo del settore urbanistica, noi avremmo potuto continuare con la vecchia 56, andare avanti e finire tutto l'iter con la 56 oppure decidere se passare con la nuova Legge Regionale 3 che definiva un procedimento leggermente diverso su quelli che sono i piani regolatore e quelle che sono le varianti, sia semplici che strutturali. Concordiamo con il capo del settore Dezzani di passare alla nuova Legge 3, perché la nuova Legge 3 teoricamente - perché poi in pratica

non è così - teoricamente era stata fatta per agevolare l'iter dei piani regolatori, tant'è che il gestore della tempistica diventava l'Ente proponente cioè il Comune. Il Comune era il gestore dei vari step del piano regolatore e la Regione doveva solo dare il suo assenso insieme alla Provincia per partecipare alle conferenze di copianificazione. Nasce il concetto della conferenza di copianificazione che è un concetto molto bello e importante, all'interno di un tavolo si mettono tutti gli Enti che hanno un interesse, compresa la bealera tanto per dire, l'Enel, e tutto quanto. Quindi si fa una conferenza di copianificazione dove ognuno dice la sua sul progetto che viene presentato; questo passaggio dalla vecchia 56 alla nuova Legge Regionale 3, non c'era nelle norme transitorie della Legge Regionale 3 che se un Comune aveva un piano regolatore in itinere con la vecchia 56 facendo queste operazioni si allineava; non c'era, però ci siamo detti, parlando con il direttore, facciamo una conferenza in copianificazione, vediamo quali sono i documenti che chiede la nuova Legge 3 al preliminare, perché la nuova Legge 3 dà molta più importanza al preliminare rispetto al definitivo, invece la vecchia 56 dava più importanza al definitivo rispetto al preliminare. Oggi con la Legge 3 una volta fatto il preliminare, se nelle osservazioni uno non capovolge quello che è il contenuto al piano regolatore al definitivo si arriva in fretta, mentre invece con la vecchia 56 c'era tutta la parte delle osservazioni che tiravano in lungo i piani regolatori dei Comuni. Facciamo questa conferenza, nel frattempo va in pensione il direttore dell'urbanistica, ne arriva un altro con le sue tendenze più ambientali o altro che fosse e chiaramente comincia a chiederci tutta una serie di cose diverse e incomincia l'iter. Passa un po' di tempo, cambia di nuovo il direttore, nel frattempo cambia la maggioranza, nel frattempo la Regione Piemonte incomincia a diventare più talebana dello Stato perché mentre lo Stato incominciavano a ragionare per fare la Legge sul consumo del suolo, la Regione Piemonte addirittura lo vuole fare subito e quindi il tutto comincia a rallentare l'iter per la conclusione del piano regolatore. Al che siamo lì che continuiamo a ragionarci, dovremmo rivederci subito dopo le ferie per vedere di chiudere questa fase del preliminare. Fatta la fase del preliminare si arriva poi abbastanza rapidamente al definitivo, perché come dicevo prima, con la nuova Legge Regionale 3, il definitivo diventa poi un passaggio decisamente più

veloce. Quindi il piano regolatore non è decaduto, la legge Bersani, penso che sappiate chi è, aveva definito che anche quando in un preliminare un terreno veniva indicato edificabile ci pagava sopra l'IMU, quindi fate un esame di coscienza su chi è che l'ha fatta questa legge, perché è una legge assurda, è una stupidaggine, però fatevene anche carico, perché poi ad un certo punto noi dobbiamo anche farle rispettare le leggi.

Sulla rotonda della SIT, altra storia, ve la racconto tranquillamente, non c'è nulla da nascondere, ci sono i documenti di tutto, la Società Ippica Torinese deve fare la rotonda. La Società Ippica Torinese ha la ditta, benissimo, facciamo tutti i passaggi, tenete conto che per fare quella rotonda entrano in ballo quattro o cinque Enti perché la strada è provinciale, da un lato della Società Ippica Torinese passa un canale principale della bealera che va a Stupinigi, dall'altro lato della strada passa un ramo secondario, quindi problema anche con le bealere, ottenere i permessi, l'autorizzazione, eccetera; un pezzo dove la rotonda deve essere costruita dà nel parco, perché dall'altra parte della strada è parco, quindi autorizzazione del Parco e Regionale, quindi autorizzazione della Regione; ma la Regione quel terreno con la cascina Gorgia l'affitta, allora la Regione non mi dà l'autorizzazione se chi affitta la cascina non firma. Allora mentre se quello che prima era il titolare della cascina era d'accordo, quello che nel frattempo l'ha comprata o l'ha affittata dopo non è più d'accordo. Nel frattempo la Città Metropolitana ci fa un'altra richiesta, dice: dopo il cavalcavia, dato che c'è Strada Antica di None che arriva di fianco e voi fate la rotonda, perché non fate arrivare la Strada Antica di None fino in rotonda? Per carità, è una bella idea, ci togliamo questo problema dell'inserimento di Strada Antica di None dopo il cavalcavia, ci saremmo arrivati anche noi, ma chi lo paga? E qui su e giù, lo paga il Comune, perché se no non si risolveva questa cosa, però nel frattempo viene fuori il nuovo affittuario della cascina che dice: "no, no, io non firmo. Voglio anch'io un'entrata direttamente in rotonda". Bella la vita ... meno male che non c'è qualcun altro dall'altra parte che voleva un'entrata direttamente in rotonda, se no facevamo una cosa fantastica. Cerchiamo di convincerlo, facciamo una strada Antica di None più larga dove parte l'accesso per cascina Gorgia. No, non va bene, voglio la strada in rotonda. Va bene, facciamo la strada in

rotonda, però bisogna ripartire da capo, rivedere tutto con la bealera, rivedere con la Città Metropolitana per avere l'autorizzazione a fare la rotonda, rivedere con la Regione che finalmente l'altro firma e la Regione mi da l'ok, rivedere con l'Ente Parco e forse anche con la Sovrintendenza. Forse riusciamo a farla... Forse riusciamo a farla.

Cronoprogramma dei lavori energetici: ci siamo incontrati l'altro giorno dopo varie escandescenze di qualcuno, probabilmente quello che ti ha anche informato; varie escandescenze, eccetera. Noi abbiamo una parte scolastica - non uso il termine collaborativo o non collaborativo perché non è bello - abbiamo una parte scolastica che recepisce i problemi e cerca di capire come funziona, un'altra parte no; allora noi cerchiamo di mediare e di fare andare avanti le cose, perché non è che possiamo un appalto fatto dalla Provincia che coinvolge 17-18 edifici di cui 5 di Orbassano finanziato dalla Comunità Europea, che ha delle tempistiche tutte sue, delle progettazioni tutte sue, fargli coincidere esattamente la mattina alle ore 6 del 1° luglio; ancora grazie che riescano a partire a fine luglio, e ci guadagniamo un mese di agosto e un pezzo di settembre. Questo ci permette, grazie anche alla buona volontà degli operatori - cronoprogramma, poi se vuoi te lo faccio avere - di fare tutti i lavori interni, e per lavori interni si parla di lavori tecnici, quindi valvole termostatiche ai termosifoni e altre cosette, non più di tanto. L'insufflaggio della Fermi che viene fatto sul lato nord, viene fatto dall'interno perché fuori l'abbiamo rivestita di lamiera, abbiamo fatto delle scuole che sembrano delle lattine perché quando chiedi a un bambino: dove sei andato all'asilo? "Sono andato all'asilo in una lattina di Schweppes" perché bellissimi i lavori che avete fatto quanto c'eravate di rivestire il cappotto, che fa ridere, perché sotto a quella lamiera l'isolante è messo così a "cazzaccio" questo è un termine non tecnico, scusate, ma è la realtà, e quello di isolante non è niente; centinaia di migliaia di euro buttati via nell'asilo nido e nella scuola Fermi per fare dei lavori, se volete andiamo a smontare le lamiere e vediamo sotto come è messo l'isolante, così ci facciamo anche un'idea di come si lavorava in quegli anni. Bene, non si può fare da fuori perché c'è la lamiera e allora l'insufflaggio lo si fa dal di dentro entro il mese di agosto, così hanno garantito da cronoprogramma. Sulla parte dei cappotti, per evitare il rumore durante le lezioni, è evidente che

è la parte più delicata è il tassellaggio dei pannelli di isolante, per questo hanno garantito nel cronoprogramma che nella Pavese, nella Rodari e la materna della Pavese, la Andersen, viene fatto il tassellaggio, tutto nel mese di agosto, e abbiamo chiesto per favore anche la rasatura almeno delle entrate perché non ci siano ponteggi nell'entrata, il completamento della rasatura evidentemente non può essere fatto ad agosto, è un lavoro che secondo me non ce la possono fare, però avere per fine agosto, massimo ai primi di settembre quando si aprono le scuole, le scuole perfettamente agibili in sicurezza, se poi c'è un ponteggio sul retro, scusate, ma è normale, anche negli ospedali ci sono dei lavori in corso dei ponteggi, eccetera. È impensabile che si possa avere un appalto di questo genere che vi dico che parte alle 6 del mattino del 1° luglio e finisce alle ore 12 del 31 agosto, non è pensabile. Allora ancora grazie che riusciamo a farlo partire a fine luglio, quindi la settimana prossima dovrebbero partire.

Nuovo Municipio: non c'è nulla di strano, vi sono stati dati - l'ho voluto fare perché mi sono un po' stufato di leggere stupidaggini qua e là, cifre senza senso - l'ho voluto scrivere dove se vi fermato un attimo a leggere, ho scritto non in politichese e neanche in termini tecnici ma è scritto in modo che chiunque lo possa leggere e cercare di capire il tipo di intervento. Se vi soffermate anche un attimo sulla parte costi direi che è abbastanza interessante perché il costo della rata semestrale senza parcheggio interrato, perché come ho detto l'abbiamo rivisto. Per il parcheggio interrato noi siamo andati a gara con un definitivo, non con un esecutivo, quindi non ci sono i sondaggi nel terreno. I sondaggi nel terreno sono stati fatti nell'esecutivo e quindi alcune criticità sono state valutate nell'esecutivo che era di competenza della ditta. Perché abbiamo fatto fare l'esecutivo alla ditta? Perché in caso di errori nell'esecutivo se ne fa carico la ditta, e non siamo responsabili noi, quindi rata semestrale, interessi compresi, 171.000 euro per due 342.000, poi potranno essere 345 o 340 o 350 ma quelle sono le cifre. Risparmio affitto uffici tecnici: circa 90.000; risparmio utenze varie: circa 30.000, sono tutte cifre tenute basse; risparmio manutenzione ordinaria e straordinaria perché inserite nella rata: circa 50.000. A questo importo sono ulteriormente detraibili i costi telematici perché siamo tutti nello stesso posto, i costi di backup, perché noi

dobbiamo avere un area di backup che non può essere quella interna, perché può succedere un incendio o un terremoto e non possiamo perdere tutti i dati, quindi dobbiamo avere un'altra area di backup e ci teniamo quella del vecchio Municipio così non ne paghiamo un'altra da un'altra parte. I vantaggi in termini di servizi che hanno anch'essi una conversione in costi che approssimativamente potremmo ipotizzare in circa 25.000 euro - molto bassa come valutazione. Totale presunto di aggravio sul bilancio annuale 147.000 euro che se moltiplicati per vent'anni fanno 2.940.000, oltre alla rata finale da ricalcolare. Una cifra assolutamente compatibile con il nostro bilancio; si consideri che in questi nove anni questa amministrazione ha estinto anticipatamente, in questi nove, anni mutui ereditati per 5.363.000 e rotti da 6.602.000 del 2008 che mi hanno gentilmente lasciato, a 845.000 del 2016, riducendo la spesa annua nel bilancio per rate mutui di 350.000 euro. Da 579.000 del 2008 a 229.000 del 2017. A completamento delle informazioni è utile riportare i dati inerenti l'ammontare della cassa della nostra città, in tesoreria comunale che al 31.12.2008 quando entrai in carica la prima volta, ammontava a 12.316.000, non siamo un Comune povero per fortuna, e dal 31.12.2016, perché quella è l'ultima chiusura, è di 14.725.000 e rotti con un aumento importante di 2.409.000 e cioè circa il 20% in più, abbiamo capitalizzato il 20% in più questo nonostante tutti i lavori fatti in nove anni, tutti gli investimenti fatti in nove anni, siamo riusciti a capitalizzare a patrimonio, non a patrimonio, a contanti in banca il 20% in più. Questo l'ho voluto scrivere perché sono dati secondo me firmati, estremamente importanti, che ogni cittadino deve sapere e da qui ci si rende conto di come si amministra la città. Vinciguerra: valutazione di opportunità, tutte quelle considerazioni che sono state fatte al riguarda dell'ing. Antonio Cagnazzo che è una bravissima persona e un professionista di elevata qualità, al quale è stato riservato un trattamento in quella commissione indegno e non ti ha denunciato perché gli ho detto: lasciamo perdere, per il rapporto che c'è con l'amministrazione di Orbassano, perché essere insultati sia lui che il nostro dirigente non è proprio il caso, però mi fermo lì sulle valutazioni. Tutte quelle cose che sono state fatte non è affatto vero, l'autotutela non c'entra niente con le sue relazioni. Ti voglio semplicemente leggere la lettera che avevamo fatto perché da quella si capisce

secondo me tutto, non c'è bisogno di fare altri commenti. L'abbiamo mandata al capogruppo della lista Progetto Comune geom. Roberto Blangero. Oggetto: valutazione di opportunità politica nell'ambito della maggioranza. Nel corso di questi mesi sono pervenuti chiari segnali che denotano, nel consigliere Francesco Vinciguerra un completo disallineamento rispetto al programma politico di questa maggioranza. L'unica costante preoccupazione nello svolgimento dell'attività amministrativa del consigliere Vinciguerra, ormai da tempo, è stata quella di portare all'attenzione dei componenti di questa maggioranza problematiche di natura personale: uno stress di quattro anni con connotazione strettamente privatistica, richiedendo interventi che ove fossero stati attuati avrebbero comportato un coinvolgimento diretto della amministrazione in ambiti non di sua competenza, ed attuando condotte che nell'opinione pubblica hanno determinato una percezione di disorientamento creando un clima di imbarazzo istituzionale. Non da ultimo il consigliere ha ripetutamente personalizzato lo scontro dialettico nei confronti di componenti politiche di questa amministrazione e di funzionari amministrativi del Comune, dimostrando scarsa sensibilità rispetto al codice etico da sempre adottato da tutti i membri di questa maggioranza, di evitare interferenze tra agire politico e vicende di carattere personale. I sottoscritti consiglieri e assessori facenti parte della coalizione di maggioranza ritengono che siffatta condotta politica non sia più né coerente né compatibile né tantomeno accettabile rispetto all'azione amministrativa portata avanti da tutti coloro che nei diversi ruoli amministrativi in questi anni di governo sostengono il Sindaco Gambetta.

Sulla base di queste premesse i sottoscritti a seguito di approfondita valutazione, ritengono che il consigliere Francesco Vinciguerra non possa più essere componente organico di questa maggioranza, pertanto si rivolgono al gruppo Progetto Comune perché accolga la nostra richiesta di estromettere il consigliere Francesco Vinciguerra dalla maggioranza. Firmato da tutti.

La risposta mandata a me, al Segretario, al Presidente del Consiglio, al capogruppo Beretta, Marocco, Avtar Singh, Bona, Mango, Elisa Pirro. Maggioranza consiliare, oggetto: con la presente si comunica alle signorie vostre che a far data da oggi il consigliere Francesco Vinciguerra non rappresenta più con la sua azione politica il gruppo Progetto Comune

all'interno della maggioranza consigliare. Tale decisione è stata presa in accordo a una specifica richiesta dei gruppi di maggioranza di cui si allega copia, perché i documenti viaggiano insieme, e a seguito di una riunione del gruppo già avvenuta precedentemente con la presenza del referente e del coordinatore della lista, il tutto in base a fondate motivazioni inerenti il suo accentuato disallineamento dal programma politico della maggioranza e dell'atteggiamento etico che contraddistingue sia il nostro gruppo che la maggioranza stessa. Se ne dà pertanto comunicazione per i dovuti provvedimenti del caso. Sarà cura del consigliere Francesco Vinciguerra comunicare la sua allocazione nell'ambito dei gruppi consiliari. Questa sera lei non l'ha fatto ma ce l'ha dato per iscritto dicendo che è andato nel Gruppo Misto. Queste direi che rispondono in modo esauriente e da solo a quello che lei ha detto. Sicuramente qualcosa ho dimenticato, ma come dicevo l'uso non consono delle comunicazioni come interrogazioni, non mi permette certo di avere delle risposte più articolate. Su alcune risposte, sull'acqua: consigliere Fischetto, lei ha fatto delle considerazioni, io non ho la risposta, però se legge la risposta, nella risposta che ha dato il dirigente c'è la motivazione. Quindi se non è soddisfatto di quella motivazione ce lo dice, altrimenti se esce con questa comunicazione è pura demagogia perché lei ha avuto la risposta articolata su quell'argomento. Grazie.

(Alle 21,42 è entrato il consigliere De Giuseppe)

Presidente

Ringrazio il Sindaco, direi che possiamo procedere.

Le comunicazioni terminavano con il Sindaco, quindi ... Se è una replica breve sia Fischetto che Vinciguerra veloce perché dobbiamo proseguire con gli altri punti all'ordine del giorno. Consigliere Fischetto, prego.

Consigliere Fischetto

In merito al discorso di Guercio nessuno sta criminalizzando nessuno; stiamo cercando di dire che c'è stato un incidente sul lavoro e che nessun cittadino lo sapeva, neanche gli organi di stampa, neanche Facebook su cui mettiamo tutte

le cose belle che facciamo ... però avete messo “abuso edilizio” sulla stampa, quindi potevate mettere anche incidente sul lavoro, per darne comunicazione ai cittadini. ... Un incidente sul lavoro viene messo sul giornale, certo.

Comunque non era per criminalizzare nessuno, sto dicendo che erano tre mesi che era avvenuto quell'incidente e nessun cittadino di Orbassano ne sapeva qualcosa. Poi se qualcuno lo sapeva, bene, io l'ho saputo la settimana scorsa dopo aver fatto un'interrogazione. ... Allora la stampa se è qua presente non ha fatto il suo dovere, mi spiace dirlo perché non si può uscire con certe cose che non sono vere e certe cose sono vere e non farle come comunicazione ai cittadini. Difatti non doveva essere lei ... I dati fonometrici io li ho chiesti perché per me sono dati che devono essere messi a disposizione dei cittadini. Poi se si vogliono mettere, bene, se non si vogliono mettere va bene così, a vista sappiamo tutti come è stato l'iter e fortunatamente abbiamo fatto un po' di opposizione. Siamo contenti che è finita ed è finita bene, però vogliamo i dati per far stare tranquilli i cittadini. La fideiussione l'abbiamo fatta noi, è vero, era un impegno di questa amministrazione e dell'altra che la fideiussione doveva garantire i cittadini in un eventuale non pagamento di mutuo, ma non c'è ancora la fideiussione, signor Sindaco, Eugenio... ho capito, però l'ho chiesto al dirigente e mi ha detto che si doveva fare a fine lavori. Adesso sono finiti i lavori e ancora non c'è ... Va bene, stanno facendo il collaudo.

Sull'acqua è vero che è stata messa all'interno del secondo bando quando c'era lei, perché l'acqua è stata messa nel secondo bando dicendo: l'acqua la prendiamo noi come amministrazione e tu poi la paghi; peccato che questo passaggio di soldi per il gestore risparmia il 50% del consumo di acqua. È così, però ... ma era nel bando anche un risparmio per i cittadini orbassanesi, io me lo ricordo bene, ma non c'è stato; poi è stato cambiato e quindi i cittadini pagano la stessa cosa.

La rotonda di Stupinigi ho capito quali sono le problematiche ... però facciamoci aiutare da qualcuno, non siamo da soli a combattere queste cose, questa cosa qui io l'ho fatta per cercare di spingere anche gli Enti che sono in questa stanza ... Perfetto, sono contentissimo. Il piano energetico, se non sbaglio, mi sono messo a disposizione per aiutare questa amministrazione a cercare di trovare delle soluzioni, non ho detto che va male il piano energetico

sulle scuole, ho detto che è un'ottima cosa perché risparmiamo dei soldi anche se abbiamo fatto il cappotto in alluminio signor Sindaco, ma voi avete fatto - non posso dire la parola - perché eravate voi al governo quando si sono costruite queste scuole prima che noi facessimo il cappotto, se lo ricordi bene, le scuole sono nate con Martoccio e con lei assessore ... Abbiamo vissuto noi a Orbassano, sappiamo come sono nate le scuole ... il cappotto l'abbiamo fatto noi, ha ragione, però le scuole le avete fatte voi con altre cose... Va bene.

Presidente

Finita la replica possiamo procedere con il consigliere Vinciguerra.

Consigliere Vinciguerra

Signor Sindaco, io non ho parlato di cose private, mi sembra, è lei che lo sta dicendo, queste non sono cose private, Ilenia non ti girare e sparli, guarda in faccia ... non stavo parlando di cose private Mi fa parlare? Io stavo parlando di una spesa pubblica che sono stati i suoi dirigenti a smentire Cagnazzo, non lo dico io, ci sono tutti gli altri. Poi non capisco, io in questa commissione a volte ci vuole anche coscienza di chi era presente, se sono in grado di dire che io abbia offeso il signor Cagnazzo, i presenti sono, a volte dobbiamo fare anche i conti con la coscienza, e non possono dire che io abbia offeso nessuno, altrimenti conoscendomi, altro che mi avrebbe fatto querelare... mi faccia querelare, ci sono i testimoni poi. Non ho detto incompetente, ho detto incoerente, incoerente con il compito affidato e lo dimostrano gli atti, signor Sindaco, non lo dico io... Ci sono tutti gli atti che dovrete visionare, questi sono soldi che abbiamo buttato, e vedremo. Io adesso lo deposito, anzi mi ero dimenticato di depositare l'intervento, adesso lo deposito. Grazie, però vorrei che qualcuno come testimone dicesse con coscienza se io ho offeso Cagnazzo; non parlo dell'opposizione, ma quelli della maggioranza, poi il mio gruppo era presente? Dov'era il mio gruppo? era presente alla commissione territorio? Grazie. ... E come fai a dire che io ho offeso? sulla parola di chi? Parla pure Blangero, questa è l'opportunità politica, sono anni che lo volete fare, è da quando sono entrato al San Giuseppe che mi volete scartare, questa è opportunità politica, è fare il capogruppo.

Presidente

Possiamo andare avanti.